



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO  
PER IL SERVIZIO  
DI ECONOMATO



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

1

## SOMMARIO

|        |                                                                              |      |   |
|--------|------------------------------------------------------------------------------|------|---|
| Art.1  | Istituzione del servizio.....                                                | Pag. | 2 |
| Art.2  | Economo del Comune.....                                                      | Pag. | 2 |
| Art.3  | Servizi dell'economato.....                                                  | Pag. | 2 |
| Art.4  | Scritture contabili.....                                                     | Pag. | 3 |
| Art.5  | Anticipazioni.....                                                           | Pag. | 4 |
| Art.6  | Rendiconto trimestrale - Chiusura dell'esercizio..                           | Pag. | 4 |
| Art.7  | Fondi economali.....                                                         | Pag. | 4 |
| Art.8  | Ordinazione di spese.....                                                    | Pag. | 5 |
| Art.9  | Servizi speciali dell'economo.....                                           | Pag. | 5 |
| Art.10 | Acquisti a trattativa privata.....                                           | Pag. | 6 |
| Art.11 | Responsabilità dell'economo.....                                             | Pag. | 7 |
| Art.12 | Controllo del servizio di economato.....                                     | Pag. | 7 |
| Art.13 | Sanzioni civili e penali.....                                                | Pag. | 7 |
| Art.14 | Disposizioni finali.....                                                     | Pag. | 8 |
| Art.15 | Entrata in vigore e inserimento nella raccolta dei regolamenti comunali..... | Pag. | 8 |



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

2

## Art. 1

### Istituzione del servizio di economato

1. Nel Comune Noventa Padovana è istituito il servizio di economato per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo.

## Art. 2

### Economo del Comune

1. Il servizio di economato è affidato all'Istruttore Capo Ufficio Ragioneria.

2. In caso di assenza temporanea od impedimento, il servizio è affidato con provvedimento del Sindaco, sentito il segretario comunale, ad un supplente scelto tra il personale del Settore Economico-Finanziario del Comune.

3. La responsabilità compete comunque al Ragioniere Economo e la vigilanza è attribuita al Capo Settore Ragioneria.

## Art. 3

### Servizi dell'economato

1. L'economo di regola provvede:

a) alla riscossione:

- 1) di piccole rendite patrimoniali occasionali;
- 2) dei diritti di segreteria, stato civile ed ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
- 3) dei proventi derivanti da vendite occasionali di materiali di poco valore, risultante scarto di magazzino o dichiarato fuori uso;
- 4) delle marche segnatasse;
- 5) dei proventi derivanti da rilascio fotocopie, tabulati ecc. (Del. G.C. n. 401/94).

b) al pagamento, entro il limite massimo, per ciascuno importo, di L. 2.000.000= per le spese relative:

- 1) all'acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi (scuola -edifici pubblici, strade, piazze, impianti sportivi-cimiteri e giardini);
- 2) all'acquisto stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

3

- 3) ai premi assicurativi di beni comunali;
- 4) alle postali, telegrafiche e per acquisto carta e valori bollati;
- 5) alla riparazione e manutenzione di automezzi comunali, ivi comprese le tasse di circolazione, nonché acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- 6) all'acquisto libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- 7) agli abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- 8) ai canoni di abbonamento audiovisivi e noleggio di attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche;
- 9) al facchinaggio e trasporto di materiali;
- 10) al rimborso spese di viaggio e indennità di missione, ivi comprese le spese per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio;
- 11) agli accertamenti sanitari per il personale comunale;
- 12) all'acquisto effetti di vestiario e corredo per i dipendenti aventi diritto;
- 13) alle imposte e tasse a carico del Comune, ivi compresi i rimborsi e gli sgravi di quote indebite o inesigibili;
- 14) provviste e lavori di modesto interesse avente carattere d'urgenza in applicazione di ordinanze del Sindaco;
- 15) minute spese per iniziative comunali, manifestazioni sportive, culturali e di rappresentanza (quali medaglie, targhe, nastri, distintivi, diplomi, fasce tricolori, bandiera, quote iscrizioni, SIAE, abbonamenti, tasse pubblicità, allacciamenti straordinari, festoni, ecc..

## Art. 4

### Scritture contabili

1. Per i pagamenti di cui al precedente articolo 13 l'economo dovrà tenere sempre aggiornato:

- a) un registro di cassa generale;
- b) tanti bollettari con ordinativi di pagamento secondo i titoli delle anticipazioni ricevute;

2. I registri e bollettari prima di essere messi in uso dovranno essere vidimati in ogni mezzo del foglio dal Responsabile della ragioneria o, in assenza, dal Segretario del Comune e portare sul frontespizio l'indicazione del numero delle bollette che li compongono.

3. Gli ordini di pagamento vanno firmati dal Segretario Comunale o, in mancanza, dal Capo Settore Ragioneria e dall'economo.

4. Alla fine di ciascun mese, o comunque prima e ogni qualvolta l'economo ritiene necessario, le somme riscosse dovranno



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

4

essere versate alla Tesoreria del Comune con l'imputazione ai singoli capitoli di entrata in bilancio.

## Art. 5

### Anticipazioni

1. Per svolgere l'ordinario servizio economale, viene disposta a favore dell'economo, all'inizio del servizio e, successivamente, all'inizio di ogni anno, una anticipazione dell'ammontare di L. 15.000.000= (Quindicimilioni-) pari al fabbisogno bimestrale, di cui l'economo diviene depositario e responsabile e ne rende conto.

2. Detta anticipazione sarà effettuata a carico del titolo IV, partite di giro, del relativo bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 19-6-1979, n. 421.

3. L'anticipazione potrà essere, eventualmente, aumentata con delibera di Giunta motivata. Sono fatte salve eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate da deliberare di volta in volta, indicando anche le modalità di rendicontazione.

4. Sia l'Amministrazione che l'economo non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui vennero concesse.

## Art. 6

### Rendiconto trimestrale - Chiusura dell'esercizio

1. L'economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni trimestre, dovrà presentare alla Giunta per la liquidazione il rendiconto documentato delle spese sostenute.

2. La Giunta approvato il rendiconto, disporrà l'emissione di mandati sui rispettivi capitoli di spesa per il reintegro della anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.

3. Alla fine dell'esercizio comunque l'economo rimborserà l'anticipazione avuta con reversale sul rispettivo capitolo di entrata delle partite di giro per rimborso di anticipazione all'economo.

## Art. 7

### Fondi economali

1. Per far fronte ad eventuali spese non ricomprese tra quelle



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

5

indicate dal precedente art. 3, lett. b), che, per la particolare natura delle prestazioni o forniture richiedono il pagamento in contanti, è affidata all'economo con apposito atto di giunta la gestione di specifici fondi di importi ciascuno non superiore a L.5.000.000= (cinquemilioni-).

2.L'economo è tenuto, per ogni singolo fondo, a redigere un apposito rendiconto contabile da sottoporre successivamente all'approvazione della giunta. Eventuali avanzi di cassa vengono versati al Tesoriere Comunale.

3.I fondi economici di cui al presente articolo sono utilizzati entro il termine dell'esercizio finanziario di costituzione.

## Art. 8

### Ordinazione di spesa

1.L'economo, prima di effettuare ogni singola spesa, dovrà accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità del capitolo di spesa del bilancio mediante impegno del Buono d'ordine.

2.I pagamenti saranno effettuati a mezzo di buoni da staccarsi da un bollettario in duplice copia emessi dall'economo.

3.Ciascun buono deve indicare l'oggetto e la motivazione della spesa, la persona del creditore, la somma da esso dovuta e deve essere altresì corredato dei documenti giustificativi.

## Art. 9

### Servizi speciali dell'economo

1.Oltre alla funzione contabile l'economo provvede ai seguenti servizi, eventualmente in collaborazione con altri uffici (patrimoniale, tecnico, ecc.):

A) E' consegnatario del mobilio e degli oggetti vari che costituiscono l'arredamento degli uffici comunali quali risultano dall'inventario dei mobili, degli arredi e suppellettili, ecc. dell'ufficio comunale e provvede a contrassegnare il materiale stesso con numeri di riferimento agli inventari. E' pure consegnatario di tutti i beni mobili ed attrezzi destinati ad uffici e servizi dei quali non si sia nominato uno speciale consegnatario.

L'economo sorveglia tutti gli altri consegnatari del mobilio e del materiale vario (materiale scolastico, ecc.), raccoglie gli inventari di questi. Egli compila gli inventari dei beni mobili comunali e collabora con l'ufficio eventualmente tenuto alla



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

6

compilazione e alla revisione degli inventari generali dei quali è depositario e responsabile.

B) Provvede alla ordinazione delle forniture (provviste di cancelleria e varie) dopo averne accertata la convenienza in rapporto alla qualità, al prezzo della merce previo esame dei cataloghi.

Le ordinazioni di provviste e forniture varie vengono fatte dall'economo su analoghe richieste dei vari uffici ed approvate dall'organo competente secondo l'ordinamento dell'ente.

Spetta all'economo controllare, all'arrivo, il materiale ordinato con i buoni di ordinazione e di questi deve costantemente conservare la matrice per il debito controllo.

Nel caso, ne contesta per iscritto la regolarità, dandone nel contempo notizia alla ragioneria.

L'economo deve dare notizia delle ordinazioni fatte, all'ufficio di ragioneria del Comune, per i controlli del caso e per la relativa assunzione degli impegni di spesa.

C) Proventi speciali. Spetta all'economo la riscossione dei diritti di segreteria e di stato civile, nonché il versamento in tesoreria dei detti proventi dei modi e termini prescritti.

D) Tiene il registro di carico e scarico dei bollettari, blocchetti, ecc. inerenti a servizi che l'amministrazione istituisce e da cui derivano, al Comune, entrate.

E) Altri servizi. In aggiunta a quelli accennati, potranno essere determinati altri servizi che siano passibili di gestione in economia e da affidarsi all'economo previa approvazione degli atti di legge.

2. Per la regolare tenuta degli inventari, nonché per le responsabilità inerenti a questo e ad ogni altro servizio, si applicano le norme stabilite dalla legge e regolamenti.

## Art. 10

### Acquisti a trattativa privata

1. L'economo potrà assumere spese a trattativa privata solo nei casi previsti dalla legge e dal regolamento comunale.

2. Allorché si tratta di esecuzione di opere, forniture per lavori e spese in genere si osserveranno le norme previste dal regolamento per l'esecuzione di opere in economia.

3. Per provviste di importo non superiore a L. 2.000.000= l'economo su disposizione del Segretario Comunale, in mancanza, del Capo Settore Ragioneria, è autorizzato ad effettuare la relativa ordinazione, previa, se del caso, apposita gara ufficiosa tra ditte idonee e previo accertamento delle disponibilità dei fondi di bilancio.

4. I relativi conti, note e fatture saranno quindi liquidati



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

7

con atto deliberativo nel quale sarà fatto riferimento alla presente disposizione regolamentare.

## Art. 11

### Responsabilità dell'economo

1. L'economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazioni, sino a che non abbia ottenuto regolare scarico.

2. Esso è soggetto agli obblighi imposti ai depositari delle leggi civili ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti.

3. Per il servizio economato verrà corrisposto, a chi lo gestisce, una indennità annua lorda per maneggio valori di L. 210.000= ai sensi art. 19 DPR 310/81.

## Art. 12

### Controllo del servizio di economato

1. Il controllo del servizio di economato spetta al Segretario Comunale, in mancanza, al Capo Settore Ragioneria.

2. Il servizio di economato sarà soggetto a verifiche ordinarie da effettuare almeno ogni sei mesi e straordinarie di cassa, cui presiederà il Segretario Comunale e il Responsabile della Ragioneria.

3. All'uopo l'economato dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione e i documenti giustificativi delle entrate e delle spese.

4. In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economo, il Segretario Comunale lo fa compilare d'ufficio, promuovendo, se del caso, le relative sanzioni a carico.

## Art. 13

### Sanzioni civili e penali

1. A prescindere dalle responsabilità penali nelle quali possa incorrere l'economato, esso è soggetto oltre che alle generali responsabilità dei dipendenti comunali a tutte quelle particolari responsabilità previste dalle vigenti leggi per i contabili.



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

8

## Art. 14

### *Disposizioni finali*

1. Per quanto non è previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme contenute nella legge 8-6-1990, n. 142, nel T.U. per la finanza locale, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità od ogni altra disposizione regolamentare o di legge.

## Art. 15

### *Entrata in vigore e inserimento nella raccolta dei regolamenti comunali*

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello del favorevole esame da parte del competente organo di controllo regionale e delle concluse pubblicazioni di legge.

2. La segreteria provvederà ad inserire il presente regolamento nella raccolta dei regolamenti comunali.

3. E' revocato ad ogni effetto il precedente regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 4 del 26.01.84 e successive integrazioni e modificazioni.